



6519

12a

163

15.0519

Torino, 24 Marzo 1928

S.64

CARISSIMO DIRETTORE,

E' sempre motivo di grande soddisfazione per me il trovarmi in mezzo a voi. Oggi però vengo alla tua casa, non solo per salutare i carissimi Confratelli e giovani ed augurare a tutti le benedizioni più elette, ma perchè mi preme raccomandarvi caldamente un'iniziativa che mi sta molto a cuore e dalla quale ne deriverà, lo spero, un gran bene alle anime.

Si tratta della "CROCIATA MISSIONARIA" di cui parla il Bollettino di Aprile.

E' mio desiderio che essa sia iniziata e compiuta, ovunque e da tutti, con slancio e costante fervore di operosità. Date a questa impresa di zelo le vostre migliori energie; quanto più generosamente lavorerete per le Missioni altrettanto più copiosi scenderanno i celesti favori su di voi e sulle opere vostre.

Non vi parlo dei particolari che vi saranno comunicati opportunamente da Don Ricaldone.

Desidero ancora che in tutte le case si facciano speciali preghiere per ottenere le benedizioni di Dio su questa impresa.

Pertanto nel nome di Don Bosco e sotto la protezione di Maria Ausiliatrice e di S. Teresa del Bambino Gesù, proclamata di recente Patrona delle Missioni, imprendiamo con fede ed entusiasmo la "CROCIATA MISSIONARIA".

Io benedico fin d'ora l'operosità e i sacrifici dei Confratelli, dei giovani, degli ex allievi e dei Cooperatori. Desidero poi che tutti siate partecipi, nella più larga misura, dei frutti della CROCIATA.

Con affetto paterno vi benedice e vi saluta di gran cuore
il Vostro aff.mo in C.J.

Sac. F. Rinaldi